



Decreto Dirigenziale n. 123 del 16/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" COMUNE DI CETARA (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI CETARA (SA) - CUP 7999.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- I. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 2017.0075562 in data 03/02/2017 contrassegnata con CUP n.7999, il Comune di Cetara (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Dr.ssa Gemma D'ANIELLO, Arch. Gabriele COZZOLINO e Arch. Mauro VINCENTI;
- c. che la UOD 06 con nota prot. reg. n.2017.0370824 del 25/05/2017, inviava richiesta di integrazioni;
- d. che il Comune di Cetara, con note: 13/04/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0302800 in data 27/04/2017; 19/04/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0304448 in data 27/04/2017; ed ultima 05/06/2017, acquisita al prot. reg. al n.2017.0405979, nonché la nota prot. n.001195, datata 05/06/2017 del Parco dei Monti, acquisita al prot. reg. al n.2017.0405979 del 12/06/2017; la nota prot. n.69/2017, a firma del capo gruppo mandatario del RTP, acquisita al prot. reg. al n.2017.0517809 del 27/07/2017; la nota 26/07/2017, a firma dell'Arch. Giorgio Esposito, acquisita al prot. reg. al n.2017.0517891 del 27/07/2017 ed infine la nota 04/09/2017 del Parco dei Monti Lattari, acquisita al prot. reg. n.2017.0588484 in data 07/09/2017, soddisfaceva la richiesta integrazione della UOD 06 permettendo la conclusione della istruttoria tecnica;

RILEVATO:

- a. che detto PUC è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/09/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui siti SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", SIC IT8050054 "Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - dare seguito alle prescrizioni espresse dal Parco Regionale dei Monti Lattari nel proprio Decreto 10/S del 4/09/2017 in merito all'espressione del Sentito ai sensi del DPR 357/97;
 - Si prescrive che il documento annesso allo studio di incidenza relativo alle specie arboree ed arbustive autoctone da utilizzare nelle alberature urbane diventi parte integrante del Piano Urbanistico mediante uno specifico riferimento nelle Norme Tecniche di Attuazione o nel

RUEC.

- L'area (ZTO 3C del PUC) prevista per la realizzazione di 30 alloggi in via Cannillo in sx del torrente Cetus risulta interessata da rischio da Frana elevato R3 ed è caratterizzata dalla presenza di terrazzamenti e muretti a secco che determinano un evidente contrasto con le misure di Conservazione di cui al D.D. 51/2016; inoltre l'area proposta quale alternativa in via Cannillo in sx del torrente Cetus così come suggerita ma non precisamente individuata cartograficamente nella documentazione integrativa dello Studio di Incidenza risulta anch'essa interessata da rischio da Frana elevato R3 e presumibilmente caratterizzata in parte dagli stessi elementi morfologici tutelati nel D.D. 51/2016. Va inoltre rappresentato che entrambe le aree sono servite dall'asse stradale di via Cannillo interessato da Rischio molto elevato da Colata R4. Pertanto, non potendo escludere significative incidenze negative tali da compromettere gli obiettivi di conservazione per i quali sono stati individuati i Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio comunale nonché rilevando un'evidente fragilità idrogeologica in contrasto con l'incremento del carico insediativo conseguente alle relative previsioni di PUC, si prescrive di stralciare la ZTO 3C, ricadente nell'ambito territoriale n.3 "Ambito urbano del nucleo storico di grande valore con interventi edilizi di recente realizzazione" e, al contempo, riclassificarla quale Zona E1b/c di "Tutela idrografica e difesa del suolo" del PUC, ricadente all'interno del più articolato territorio rurale e aperto – terrazzamenti e aree agricole naturali di Cetara.
- Gli interventi di realizzazione della galleria con parcheggi e attrezzature per la decongestione della SS 163, con annessa bretella, nonché i parcheggi in grotta, oltre ad essere suscettibili di determinare incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario tutelati ai sensi del DPR n.357/97 e ss.mm. e ii. soprattutto in fase di cantiere, non risultano compatibili con la soglia di rischio e pericolosità individuata sul territorio. Pertanto si prescrive che, prima della realizzazione delle opere, sia predisposto un progetto di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del tracciato esistente della S.S.163, delle relative aree che insistono sullo stesso tracciato, nonché, delle aree interessate dai punti di accesso e di uscita della galleria e dei parcheggi in roccia previsti. Si rammenta, infine, che tali interventi dovranno essere sottoposti, se di applicazione, a tutte le procedure ambientali richieste dalla normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza.

Si rammenta, inoltre, che per il SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", il SIC IT 8050054 Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea e la ZPS IT 8050009 Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea sono di applicazione le misure di conservazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016 pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 71 del 31/10/2016. Si valuti l'inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione, ovunque ritenuto opportuno, di tale riferimento normativo in quanto le informazioni ivi contenute possono rappresentare valido indirizzo per le progettazioni successive, specie, con riferimento alla realizzazione delle opere relative alla rete cinematica.

Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 50 DG 06 UOD 06 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano;

- b. che l'esito della Commissione del 20/09/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Cetara (SA) con nota prot. reg. n. 2017.0651553 del 04/10/2017;
- c. che il Comune di Cetara (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento

del 25/01/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/09/2017, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Cetara (SA) con le seguenti prescrizioni:
 - inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione una paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui siti SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", SIC IT8050054 "Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - dare seguito alle prescrizioni espresse dal Parco Regionale dei Monti Lattari nel proprio Decreto 10/S del 4/09/2017 in merito all'espressione del Sentito ai sensi del DPR 357/97;
 - Si prescrive che il documento annesso allo studio di incidenza relativo alle specie arboree ed arbustive autoctone da utilizzare nelle alberature urbane diventi parte integrante del Piano

Urbanistico mediante uno specifico riferimento nelle Norme Tecniche di Attuazione o nel RUEC.

- L'area (ZTO 3C del PUC) prevista per la realizzazione di 30 alloggi in via Cannillo in sx del torrente Cetus risulta interessata da rischio da Frana elevato R3 ed è caratterizzata dalla presenza di terrazzamenti e muretti a secco che determinano un evidente contrasto con le misure di Conservazione di cui al D.D. 51/2016; inoltre l'area proposta quale alternativa in via Cannillo in sx del torrente Cetus così come suggerita ma non precisamente individuata cartograficamente nella documentazione integrativa dello Studio di Incidenza risulta anch'essa interessata da rischio da Frana elevato R3 e presumibilmente caratterizzata in parte dagli stessi elementi morfologici tutelati nel D.D. 51/2016. Va inoltre rappresentato che entrambe le aree sono servite dall'asse stradale di via Cannillo interessato da Rischio molto elevato da Colata R4. Pertanto, non potendo escludere significative incidenze negative tali da compromettere gli obiettivi di conservazione per i quali sono stati individuati i Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio comunale nonché rilevando un'evidente fragilità idrogeologica in contrasto con l'incremento del carico insediativo conseguente alle relative previsioni di PUC, si prescrive di stralciare la ZTO 3C, ricadente nell'ambito territoriale n.3 "Ambito urbano del nucleo storico di grande valore con interventi edilizi di recente realizzazione" e, al contempo, riclassificarla quale Zona E1b/c di "Tutela idrografica e difesa del suolo" del PUC, ricadente all'interno del più articolato territorio rurale e aperto – terrazzamenti e aree agricole naturali di Cetara.
- Gli interventi di realizzazione della galleria con parcheggi e attrezzature per la decongestione della SS 163, con annessa bretella, nonché i parcheggi in grotta, oltre ad essere suscettibili di determinare incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario tutelati ai sensi del DPR n.357/97 e ss.mm. e ii. soprattutto in fase di cantiere, non risultano compatibili con la soglia di rischio e pericolosità individuata sul territorio. Pertanto si prescrive che, prima della realizzazione delle opere, sia predisposto un progetto di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del tracciato esistente della S.S.163, delle relative aree che insistono sullo stesso tracciato, nonché, delle aree interessate dai punti di accesso e di uscita della galleria e dei parcheggi in roccia previsti. Si rammenta, infine, che tali interventi dovranno essere sottoposti, se di applicazione, a tutte le procedure ambientali richieste dalla normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza.

Si rammenta, inoltre, che per il SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", il SIC IT 8050054 Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea e la ZPS IT 8050009 Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea sono di applicazione le misure di conservazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016 pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 71 del 31/10/2016. Si valuti l'inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione, ovunque ritenuto opportuno, di tale riferimento normativo in quanto le informazioni ivi contenute possono rappresentare valido indirizzo per le progettazioni successive, specie, con riferimento alla realizzazione delle opere relative alla rete cinematica.

Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 50 DG 06 UOD 06 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate, nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Comune di Cetara C.so Umberto I n.47 c.a.p. 84010 CETARA (SA) Ing. Pietro AVALLONE PEC. lavoripubblici.cetara@asmepec.it;
 - 4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente *cs.tramonti@pec.corpoforestale.it*;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio